

Chiesa: 21 aprile 2024 GMPV

61ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

Creare casa (Christus vivit, 217)

La tematica che l'Ufficio Nazionale per la pastorale delle vocazioni propone in vista della **61ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni** che si celebrerà la quarta domenica di Pasqua, il **21 aprile 2024** intende cogliere l'invito di Papa Francesco a creare ambienti adeguati nei quali sperimentare il miracolo di una nuova nascita: «in tutte le nostre istituzioni dobbiamo sviluppare e potenziare molto di più la nostra capacità di accoglienza cordiale [...], le comunità come la parrocchia e la scuola dovrebbero offrire percorsi di amore gratuito e promozione, di affermazione e di crescita [...].

«**Chi ha sete, venga!**» (Ap 22,20)

L'immagine preparata è un'icona del Cristo che viene; anch'essa porta direttamente alla radice della vocazione cristiana e alla sorgente di ogni chiamata perché la vocazione è incontrare e riconoscere il Signore Risorto che abita i passi della propria storia. Tutta la Scrittura termina con un grido che racchiude una promessa: «Lo Spirito e la Sposa dicono: 'Vieni!'. E chi ascolta, ripeta: 'Vieni!'. Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda gratuitamente l'acqua della vita» (Ap 22,17). Se il nostro sguardo potesse attraversare il cielo, se potesse guardare attraverso la storia e i fatti della vita altro non vedrebbe che il Cristo che viene perché raggiungerci – venire verso di noi – è l'unica cosa che

anch'egli ardentemente desidera; stare in nostra compagnia, fare casa con noi: «Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me» (Ap 3,20).

La fede e la vocazione – così come la vita e la realtà – hanno a che fare con un invisibile (cf. Eb 11,27) che contiene una promessa, quella della vita eterna (cf. 1Gv 2,25) che è la vita vera, la vita come dovrebbe essere, la vita che è semplicemente vita, semplicemente felicità (cf. Benedetto XVI, *Spe salvi*, 11). Il cerchio esterno con i cherubini e i serafini che fanno capolino dai lati del quadrato più interno simboleggia il mondo celeste e ricorda che tutta l'avventura della vita si svolge sotto il cielo ormai aperto (cf. At 7,56) dalla Pasqua di Cristo (cf. Gv 1,51). Cerchio e quadrato ricordano il movimento – immaginando di far ruotare il quadrato attorno al suo centro – iniziato nel Battesimo. Immersa nell'acqua del fonte la vita di terra (cf. 1Cor 15,47) ha cominciato a camminare verso la perfezione della carità che potrà essere ricevuta in dono solo nella Gerusalemme celeste ma che già può essere gustata in questo tempo, nella consapevolezza che solo l'amore vale la pena e la bellezza del vivere, l'unica cosa che rimane per sempre.

Intuire la propria vocazione è discernere il calore del divino – ha il volto di



Immagine tratta dal sito vocazioni.chiesacattolica.it

Cristo e il sapore dei suoi gesti – che traspare da ciò che è umano come il rosso delle vesti del Signore emerge dal blu che simboleggia la storia, è dividerne la Passione e spendere la vita nel suo amore: il volto di una persona che si accende di una luce particolare nella quale ci si riconosce chiamati come sposi, il mistero di una Chiesa che si desidera servire come ministri ordinati, una famiglia religiosa

che chiama ad una appartenenza e ad una consacrazione particolare, una storia di relazioni quotidiane per il quale adoperarsi semplicemente con il lavoro delle proprie mani.

dal sito vocazioni.chiesacattolica.it

La redazione

Appuntamenti per la GMPV

In questo tempo pasquale che stiamo vivendo, in cui risperimentiamo comunitariamente la gioia della Risurrezione del Signore, ci è data una lieta occasione, che si ripropone ogni anno nella domenica del “Buon Pastore”: il giorno **21 aprile 2024** celebreremo, insieme a tutta la Chiesa, la 61ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni (GMPV). Il tema della giornata, “CREARE CASA”, raccoglie l'invito di papa Francesco a creare «spazi fraterni e attraenti dove si viva con un senso. Fare ‘casa’ [...] è imparare a sentirsi uniti agli altri al di là di vincoli utilitaristici e funzionali, uniti in modo da sentire la vita un po' più umana. Creare casa è permettere che la profezia prenda corpo e renda le nostre ore e i nostri giorni meno inospitali, meno indifferenti e anonimi. È creare legami che si costruiscono con gesti semplici,

quotidiani e che tutti possiamo compiere [...]. Così si attua il miracolo di sperimentare che qui si nasce di nuovo [...] perché sentiamo efficace la carezza di Dio che ci rende possibile sognare il mondo più umano e, perciò, più divino» (Papa Francesco, *Christus vivit*, 216-217). Infatti, la vocazione ha bisogno di un terreno buono perché possa attecchire e di una casa nella quale fare Eucarestia: intesa come ringraziamento e benedizione per la Parola ricevuta e per il dono di quella medesima fraternità. Solo così l'offerta della propria vita al Signore, insieme agli altri, diventi feconda nella carità, a servizio di tutti.

Nella nostra diocesi, grazie all'impegno e alla disponibilità dei membri del Centro Diocesano Vocazioni e all'aiuto di tanti fratelli e sorelle, vivremo la Giornata Mondiale di Preghiera per le

Vocazioni con una serie di appuntamenti.

Venerdì 19 aprile alle ore 20.00 è stata organizzata una **veglia di preghiera** nella parrocchia di San Vincenzo de' Paoli.

Domenica 21 aprile alle ore 17.00, invece, vivremo la **celebrazione eucaristica per la GMPV presieduta dal vescovo Enrico**, sempre nella parrocchia di San Vincenzo de' Paoli.

Al termine della celebrazione, **domenica alle ore 19.00**, è proposto a tutti un **concerto di musica gospel a tema vocazionale**, “*Lord, you are my home*”, del gruppo Soul Diesis. Il concerto sarà tenuto nel teatro Silvio Pellico di via Ananian, 5/2.

Questi appuntamenti saranno un'occasione per pregare affinché il Signore aiuti uomini e donne del nostro tempo a rispondere alla loro personale vocazione e per stringersi attorno ad alcuni nostri fratelli e sorelle – diaconi, presbiteri, religiosi, religiose, consacrati e consacrate - che quest'anno festeggiano un anniversario di ordinazione, professione o consacrazione.

**L'equipé
del Centro Diocesano Vocazioni**

[N.d.R.: in calce al settimanale sono riportate le locandine degli eventi citati]